

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	
	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</b>	
Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it		

Prot. n.: (come da segnatura)

Triuggio, 05 marzo 2024

**DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA**

**Affidamento diretto su MePA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023**

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*

Progetto d'Istituto: *DAL DIRE AL FARE STEM*

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-28245

CUP: B64D23003760006

CIG: B0AA721121

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Decreto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** l’art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1, comma 130 della Legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 17, comma 2, Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano



scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale e, in particolare, la parte relativa al poter procedere con individuazione di professionalità interne ed esterne senza alcuna priorità tra le stesse e che si fa presente che nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi europei “possono essere stabilite disposizioni specifiche a cura dell'Autorità di Gestione finalizzate a garantire l'efficacia e la qualità degli interventi per il conseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale. In tal caso, al fine di garantire esperti di alto livello adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, che recita che “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera 2), che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto “Decreto semplificazioni Bis”;
- VISTO** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;



- VISTO** in particolare, l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che recita che "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO** in particolare, l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";
- VISTA** la delibera n. 52 del 07 febbraio 2024 di adesione e approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 65/2023 da parte del Collegio dei docenti;
- VISTO** la delibera n° 218 del 12 febbraio 2024 di adesione e approvazione del progetto d'Istituto relativo al D.M. 65/2023 da parte del Consiglio di istituto;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il *Regolamento* (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il *Regolamento delegato* (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;



- VISTO** il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, prot. n° ***m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000065***, recante “Riparto delle risorse per l'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Intervento straordinario finalizzato realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini Ministero dell'Istruzione e del Merito di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM”;
- VISTO** L'Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTO** L'Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2023, prot. n. ***m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935***, con la quale il Ministro ha diramato le istruzioni operative per le “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO** il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo “Albate e Triuggio” il 07 febbraio 2024, codice inoltro n. 28245.0;
- VISTO** l'accordo di concessione firmato dall'Istituto il 7 febbraio 2024 e controfirmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 28 febbraio 2024, protocollo ministeriale n. 0033523 del 28/02/2024, protocollo d'Istituto n. 0001781/VI.1 - E del 29/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto di assunzione dei fondi in bilancio della scrivente Pubblica Amministrazione, prot. n. 0001785/VI.1 E del 29/02/2024, con il quale si sono assunti i fondi nel *Programma Annuale* per l'esercizio finanziario 2024, in fase di realizzazione, relativamente al Progetto d'Istituto “DAL DIRE AL FARE STEM”, CUP B64D23003760006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR);



- VISTA** l'azione di disseminazione, prot. n. 0001787/I.1 – U del 29/02/2024, con la quale si è data comunicazione della progettualità d'Istituto relativamente al Progetto d'Istituto "DAL DIRE AL FARE STEM", CUP B64D23003760006, rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR);
- VISTO** il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato con delibere n. 48 del Collegio dei Docenti il 15 dicembre 2023 e n. 212 del Consiglio di Istituto il 19 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale* dell'Esercizio finanziario 2024;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO** che predetta *indagine conoscitiva* relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **ERREMME SCHOOL – Via Manzoni 23/A - 20862 Arcore (MB) – Italia – Partita IVA: 09657560968**, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26, che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2



Si delibera l'avvio della procedura volta all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa, **EREMME SCHOOL – Via Manzoni 23/A - 20862 Arcore (MB) – Italia – Partita IVA: 09657560968.**

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di formazione n. 03 corsi di formazione, come da seguente indicazioni:

n° edizioni	n° ore	Destinatari	Struttura della formazione/figure formative richieste	Tipologia attività (Online/presenza/mista/etc.)
1	60	DOCENTI	n. 01 Docente madrelingua di lingua inglese, esperto nella formazione finalizzata all'apprendimento della lingua inglese per gli adulti, i quali dovranno arrivare a raggiungere il livello B1	In presenza
1	30	DOCENTI	n. 01 Docente madrelingua di lingua inglese, esperto nella formazione finalizzata all'apprendimento della lingua inglese per gli adulti, i quali dovranno arrivare a raggiungere il livello B1	In presenza
1	30	DOCENTI	n. 01 Docente madrelingua di lingua inglese, esperto nella formazione finalizzata all'apprendimento della lingua inglese per gli adulti, i quali dovranno arrivare a raggiungere il livello B2	In presenza

e secondo quanto indicato da allegato Capitolato tecnico facente parte della trattativa diretta.

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 122,00 (centoventidue/00) per ogni singola ora di formazione e compresa IVA se dovuta.

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, è determinato in € 14.640,00 (quattordicimilaseicentoquaranta/00) al netto dell'IVA se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale per l'E.F. 2024, sull'Attività A.3.6, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Art. 4.**

L'offerta pervenuta sarà valutata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa e invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente e del capitolato allegato.

**Art. 5**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e/o fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

**Art. 6**

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

**Art. 7**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

**Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto la Dirigente Scolastica, dott.ssa Tiziana Mezzi.

Il RUP

**La Dirigente Scolastica**

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)

**Allegati:**

1. Disciplinare

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

2. Capitolato tecnico
3. Dichiarazione di impegno per garanzia definitiva
4. Dichiarazione di rispetto normativa per disabili
5. Dichiarazione situazione occupazionale
6. Dichiarazione titolare effettivo
7. Dichiarazione Tracciabilità dei flussi finanziari
8. Autodichiarazione artt. 94 e successivi
9. Dichiarazione di consapevolezza e clausola risolutiva espressa
10. Dichiarazione iscrizione al RAEE
11. Offerta tecnica da parte dell'operatore economico